



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO TERRITORIO E TUTELA DELL' AMBIENTE
SETTORE 02 - VALUTAZIONI AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - SVILUPPO
SOSTENIBILE**

Assunto il 30/08/2023

Numero Registro Dipartimento 1251

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 12130 DEL 30/08/2023

Oggetto: Riesame con valenza di rinnovo, ai sensi dell'art.29-octies del D. Lgs. n°152/2006 e ss.mm.ii., dell'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui al DDG n. 21292 del 25/11/2009 e ss.mm.ii. per uno stabilimento industriale di “Stoccaggio, messa in riserva e recupero di batterie esauste al piombo” sito nella Zona Industriale di San Pietro Lametino – Lamezia Terme (CZ).

Proponente e gestore: NEW MECA S.r.l.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTI:

- lo Statuto regionale;
- la legge 07/08/1991 n. 241 recante “Norme sul procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;
- l’art. 31 comma 1 della legge regionale 13/05/1996, n. 7 recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della G.R. e sulla dirigenza regionale”;
- la D.G.R. 21/06/1999, n. 2661 recante “Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla legge regionale n. 7/96 e dal Decreto legislativo n. 29/93 e ss.mm.ii.”;
- il Decreto n. 354 del 21/06/1999 del Presidente della Giunta Regionale, recante “Separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione”;
- il Decreto Legislativo 30/03/2011 n. 165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e s.m.i.;
- il D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 recante “Norme in materia ambientale” e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 797 del 14/11/2006 avente ad oggetto “Direttiva Comunitaria 96/61/CE - D.Lgs. 372/99 - D.Lgs. 59/05 - Individuazione dell’Autorità Competente in materia di prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento e attivazione dello sportello Integrated Pollution Prevention and Control (I.P.P.C), con la quale sono state attribuite al Dipartimento Politiche dell’Ambiente le funzioni amministrative relative al rilascio dell’AIA;
- il Regolamento Regionale 4 agosto 2008, n. 3 e ss.mm.ii., avente ad oggetto “Regolamento regionale delle procedure di valutazione di impatto ambientale, di valutazione ambientale strategica e delle procedure di rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali”;
- il D. Lgs. n. 128 del 29 giugno 2010 che ha abrogato il D.Lgs 59/2005 trasponendolo di fatto interamente nel D.Lgs 152/2006 al Titolo III bis;
- la Legge Regionale 03/09/2012, n. 39 e ss.mm.ii., avente ad oggetto “Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI”;
- il Regolamento Regionale 05/11/2013, n. 10 e ss. mm. ii., avente ad oggetto “Regolamento regionale di attuazione della L.R. 3 settembre 2012, n. 39, recante: “Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI””;
- il D. Lgs. n. 46 del 4 marzo 2014 recante "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)" contenente modifiche al Titolo IIIbis, della Parte Seconda, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni;
- la Legge 07/08/1990 n. 241 e ss.mm.ii. “Norme sul procedimento amministrativo”;
- la D.G.R. n. 665 del 14/12/2022 avente ad oggetto “Misure per garantire la funzionalità della Struttura organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione Regolamento di riorganizzazione delle strutture della giunta regionale – Abrogazione Regolamento Regionale 20 aprile 2022, n. 3 e ss.mm.ii”;
- il DDG n. 6328 del 14/06/2022 con cui è stato assunto l’atto di micro organizzazione del Dipartimento Territorio e Tutela dell’Ambiente a seguito della DGR 163/2022;
- il D.P.G.R. n. 138 del 29 dicembre 2022, con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento “Territorio e Tutela dell’Ambiente” all’ing. Salvatore Siviglia;
- il D.D.G. n. 9881 del 11.07.2023 con il quale è stato conferito l’incarico di dirigente ad interim del Settore 2 “Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali – Sviluppo Sostenibile” all’ing. Gianfranco Comito.
- Il DDG n. 10545 del 24/07/2023 di Conferimento incarichi EQ di III livello presso il Settore “Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali. Sviluppo sostenibile” del Dipartimento Territorio e Tutela dell’Ambiente.

PREMESSO CHE:

- l’impianto è autorizzato in AIA con DDG n.21292 del 25/11/2009, avente ad oggetto “*Procedura di verifica di assoggettabilità ambientale ed autorizzazione integrata ambientale per lo stabilimento di Stoccaggio, messa in riserva e recupero di batterie esauste al piombo ubicato nella Zona Industriale*”

di San Pietro Lametino in Lamezia Terme (CZ) – Proponente e Gestore: MECA LEAD RECYCLING S.p.A. - Codice IPPC 2.5 b e 5.1.”;

- il suddetto provvedimento è stato rettificato con DDG 5530 del 26.04.2012 per la correzione di alcuni errori/refusi;
- con successivo DDG n.6449 del 29/04/2013 sono stati integrati codici CER trattati e modificato, per l'effetto, il piano di monitoraggio e controllo;
- Nel 2016, stante il subentro nell'AIA dell'attuale gestore NEW MECAS.r.l, con DDG n.12730 del 24/10/2016 l'Autorizzazione è stata volturata al nuovo gestore, con aggiornamento della durata ai sensi del D. lgs n. 46/2014 al 24/11/2021;
- con successivo DDG n.7295 del 18/06/2019 è stato approvato il nuovo Piano di Monitoraggio e Controllo;

PREMESSO, ANCORA, CHE

- In data 20/04/2021, con nota acquisita al prot. SIAR n. 206974 del 06/05/2021, la Società NEW MECA S.r.l. ha presentato istanza di riesame con valenza di rinnovo dell'AIA di cui al DDG n. 21292/2009 e ss.mm.ii.ai sensi e per gli effetti dell'art. 29-octies comma 3 lett. b) del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.;
- Con nota prot. SIAR n489113 dell'11/11/2021 è stato comunicato l'avvio del procedimento, con contestuale richiesta di pubblicazione su un quotidiano a diffusione regionale dell'annuncio relativo al presente procedimento, contenente l'indicazione dell'impianto e del nominativo del gestore;
- Il gestore ha provveduto in conformità e ha trasmesso copia della pubblicazione del suddetto avviso sul "Quotidiano del Sud" avvenuta in data 20/11/2021; analoga pubblicazione è stata effettuata sul sito web istituzionale ai sensi dell'art 29-quater comma 3 del D. Lgs. n°152/2006 e ss.mm.ii. e nel periodo di consultazione pubblica non sono pervenute osservazioni da parte del pubblico;
- Con nota prot. SIAR n. 146338 del 24/03/2022, l'ufficio ha richiesto un'integrazione documentale e il gestore, al fine di provvedere, ha con pec del 20/04/2022, acquisita in pari data al prot SIAR n. 19007chiesto proroga del termine assegnato;
- Con pec del 24/05/2022, acquisita al prot. SIAR n.247335 del 25/05/2022, la Società New Meca Srl ha trasmesso la seguente documentazione integrativa:
 1. Dichiarazione Allegato 3, compilata e sottoscritta da tecnico abilitato;
 2. Allegato A10 - Certificato camera di commercio;
 3. Allegato A11 - Copia degli atti di proprietà o dei contratti di affitto o altri documenti comprovanti la titolarità dell'Azienda;
 4. Allegato A17 - Autorizzazioni di tipo edilizio;
 5. Visura catastale aggiornata;
 6. Planimetria generale dello stabilimento con individuazione delle aree per lo stoccaggio di materie e rifiuti;
 7. Tabella sintetica con indicazione, per ciascuna area di stoccaggio, della superficie, del CER di riferimento, della capacità istantanea;
 8. Inquadramento territoriale dell'installazione industriale;
 9. Planimetria generale con report fotografico delle varie attività svolte sul sito;
 10. Integrazioni e/o chiarimenti sugli elaborati denominati: SME "Manuale di gestione per il sistema di monitoraggio delle emissioni in continuo" – RM, "Relazione tecnica dati Meteorologici" con studio previsionale delle emissioni e Studio di Incidenza Ambientale che tenga conto anche degli eventuali effetti emissivi sul sito "Dune dell'Angitola" – GEO "Relazione idrogeologica";
 11. Relazione di verifica della sussistenza dell'obbligo di presentazione della relazione di riferimento di cui all'articolo 5, comma 1, lettera v-bis) del D. Lgs. n°152/2006 e ss.mm.ii;
- Con pec del 05/10/2022 assunta al prot. SIAR Prot. n. 437153 di pari data, la Società ha trasmesso la comunicazione di modifica non sostanziale ex art. 29-nonies D. Lgs n.152/2006 e ss.mm.ii. dell'istallazione oggetto di riesame, allegando la seguente documentazione:
 1. Relazione Tecnica "modifica non sostanziale per introduzione di un ulteriore combustibile (alternativo) nell'alimentazione forno";
 2. Relazione Paesaggistica, planimetrie, documentazione fotografica e rendering;
 3. Modulistica e Documentazione necessaria all'ottenimento del Autorizzazione paesaggistico-ambientale da parte della Provincia di Catanzaro;

- Con nota prot. SIAR n.399079 del 12/09/2022 è stato sostituito il Responsabile del Procedimento di che trattasi;
- Con pecprot. n. 105773 del 07.03.23 e con pecprot. n. 110202 del 08.03.2023 il tecnico incaricato ha trasmesso la scheda riportante i quantitativi dei singoli codici CER e una appendice alla relazione tecnica in merito alle quantità già autorizzate per come di seguito riportato:

- 22.000 t/anno per le attività contrassegnate dal codice IPPC 2.5b
- 44.000 t/anno per le attività contrassegnate dal codice IPPC 5.1

PRESO ATTO CHE:

- L'impianto della New Mecasrl è autorizzato alle attività di Stoccaggio, messa in riserva e recupero di batterie esauste al piombo individuate nell'Allegato VIII alla Parte II del D. Lgs. n.152/2006 e ss. mm. ii.:
 - Attività IPPC codice 5.1 *“Lo smaltimento o il recupero di rifiuti pericolosi, con capacità di oltre 10 Mg al giorno”*
 - Attività IPPC codice 2.5b *“Lavorazione di metalli non ferrosi: b) fusione e lega di metalli non ferrosi, compresi i prodotti di recupero e funzionamento di fonderie di metalli non ferrosi, con una capacità di fusione superiore a 4 Mg al giorno per il piombo e il cadmio o a 20 Mg al giorno per tutti gli altri metalli”;*
- I rifiuti autorizzati ad essere trattati sono individuati dall'AIA di cui al DDG n.21292 del 25/11/2009, modificato ed integrato dal DDG n.12730 del 24/10/2016 e dal DDG n.7295 del 18/06/2019;
- Nel documento *“Elenco codici EER”* (Allegato 1) prodotto con le integrazioni del 24/05/2022, sono esplicitati - per ciascuna area dedicata alla messa in riserva ed allo stoccaggio - i codici CER, il tipo di operazione, le quantità di rifiuti autorizzate e la superficie interessata;
- Nella documentazione integrativa è stata allegata la relazione di verifica della sussistenza dell'obbligo di presentazione della relazione di riferimento di cui all'articolo 5, comma 1, lettera v-bis) del D. Lgs. n°152/2006 e ss.mm.ii. (pure eseguita in sede di aggiornamento dell'autorizzazione avvenuta con il DDG n. 7295 del 18/06/2019 per l'approvazione del nuovo PMC), nella quale è stato escluso il succitato obbligo per l'impianto in parola;

CONSIDERATO CHE:

- Lo stabilimento si sviluppa nella Zona Industriale di San Pietro Lametino in Comune di Lamezia Terme (CZ), coordinate geografiche Latitudine 38°51'94 N - Longitudine 16°14'93 E, nelle adiacenze della SS18. L'area su cui insiste lo stabilimento è individuata al Foglio 51 particelle catastali 143, 161, 238, 240, 241, 242.
- L'insediamento ricade nell'area industriale del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Catanzaro. Lo strumento urbanistico di riferimento è il P.R.G. del Comune di Lamezia Terme che classifica il fabbricato con destinazione d'uso industriale in categoria D/7;
- La superficie totale recintata occupata dall'impianto è pari a 39.430 mq di cui circa 5.900 mq di superficie coperta, 23.000 mq di superficie scoperta pavimentata e 16.460 mq di superficie scoperta non pavimentata;
- L'impianto è attualmente autorizzato per un quantitativo massimo annuo pari a 44.000 ton, giusto DDG n.7295 del 18/06/2019 e per un quantitativo massimo giornaliero di 70 ton di rifiuti pericolosi;
- L'impianto è autorizzato allo *“Stoccaggio, messa in riserva e recupero di batterie esauste al piombo”* con operazioni R3, R4, R13 (Messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12, escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti).
- Il processo industriale piro-metallurgico è finalizzato alla trasformazione delle batterie esauste per la produzione di piombo secondario e si basa sulla riduzione ad alta temperatura dei composti del piombo, ossidi e solfati, ad opera di riducenti quali il carbone o il coke;
- L'istallazione produce piombo puro al 99,97%-99,985%, leghe standard, laminato in lega Pb-Ca per produzione di elementi negli accumulatori al piombo;
- L'attività dell'impianto è suddivisa in tre macrofasi:
 1. Macinazione con selezione, separazione e stoccaggio dei diversi componenti delle batterie;
 2. Riduzione – fusione, con produzione del cosiddetto *“piombo d'opera”*;

- 3. Raffinazione e lingottatura;
- In merito alla zonizzazione acustica, l'area ricade in zona industriale - Classe VI ai sensi dell'art. 6 del D.C.P.M. 01/03/1991;
- Il sito è sottoposto al vincolo paesaggistico-ambientale ai sensi del D. Lgs. n.42/2004 e ss. mm. ii.

VALUTATO CHE:

- La Società New Mecasrl ha presentato domanda di riesame con valenza di rinnovo dell'autorizzazione integrata ambientale di cui al DDG n.21292/2009 e ss.mm.ii., "a seguito di scadenza naturale dell'autorizzazione", senza apportare modifiche al processo produttivo, né a quanto autorizzato, ed in conformità alle *BAT Conclusioni* di riferimento (decisione di esecuzione (UE 2016/1032 della commissione del 13 giugno 2016 e decisione di esecuzione UE 2018/1147 della commissione del 10/08/2018).
- Il ciclo di lavorazione autorizzato per lo stoccaggio, messa in riserva e recupero di batterie esauste al piombo è composto da:
 1. FRANTUMAZIONE:
 2. FUSIONE - *Attività 1 codice IPPC 2.5b*: i quantitativi massimi di rifiuti per le attività contrassegnate dal codice IPPC 2.5b sono di 22.000 t/anno
 3. RAFFINAMENTO E LINGOTTATURA
 4. LAMINAZIONE
 5. STOCCAGGIO: il magazzino adibito allo stoccaggio delle varie tipologie di rifiuti trattati è riportato in Planimetria generale, ha una superficie di 1200 mq ed i quantitativi massimi di rifiuti sono pari a 44.000 t/anno.

VISTO il parere tecnico della Struttura Tecnica di Valutazione del Dipartimento Ambiente e Territorio espresso nella seduta del 15/03/2023, allegato al presente atto (Allegato n. 2), assunto al prot. SIAR n.121853 del 15/03/2023;

DATO ATTO CHE nel verbale n. 1 di prima seduta della conferenza dei servizi il Gestore ha dichiarato di voler rinunciare alla modifica non sostanziale richiesta con pec del 05/10/2022 SIAR Prot. n. 437153 di pari data e di mantenere, pertanto, invariata la tipologia di combustibile impiegata nell'impianto (metano).

PRESO ATTO di tutti gli atti inerenti il procedimento istruttorio, in particolar modo del:

- Parere tecnico favorevole della Struttura Tecnica di Valutazione (di seguito STV) espresso nella seduta del 15/03/2023;
- Esito favorevole della conferenza di servizi tenutasi in data 31/05/2023 (Allegato N. 3);
- PMC munito del visto di competenza, trasmesso da Arpacal – Dipartimento provinciale di Catanzaro e acquisito al prot. Siar n. 245841 del 31/05/2023 (Sezione 2);

VISTI i verbali della seduta della Conferenza di Servizi con i relativi atti allegati;

PRESO ATTO di tutta la documentazione inerente il procedimento istruttorio e della determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi di cui alla seduta del 31/05/2023, assunta anche per effetto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 14ter, co 7 L. 241/1990;

DATO ATTO che a seguito della trasmissione (a tutti gli enti partecipanti alla conferenza) del verbale della seduta conclusiva, con relativi allegati, non risultano pervenute osservazioni;

PRESO ATTO, pertanto, che non sussistono motivi ostativi alla definizione del procedimento in parola e al rilascio del provvedimento di autorizzazione, sulla base delle risultanze acquisite.

DATO ATTO, pertanto, che risultano agli atti del Dipartimento le valutazioni richieste ai sensi dell'art 29quater, punto 6, del D. lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale.

ACQUISITA, inoltre, agli atti la seguente documentazione:

- Certificazione Sistema di Gestione UNI EN ISO 14001:2015 (ISO 14001- documento Accredia RT – 09 di SGS Italia spa) n. IT17/0847, con scadenza 07/10/2023;

- Visura Camerale aggiornata al 03/07/2023.

DATO ATTO CHE:

- in data 04/07/2023 con prot. n. PR_CEUTG_Ingresso_0090364_20230704, è stata richiesta alla Prefettura di Catanzaro, tramite la Banca Dati Nazionale Antimafia, comunicazione ai sensi dell'art. 85 del D.Lgs 159/11 e s.m.i.
- dalla data di richiesta, effettuata ai sensi dell'art. 87 del D. Lgs. 06/11/20011, n. 159 e s.m.i il Prefetto ai sensi dell'art 88 comma 4, rilascia la comunicazione antimafia entro trenta giorni dalla data della richiesta, decorso il termine di cui al comma 4, si procede anche in assenza della comunicazione antimafia, ai sensi dell'art 88 comma 4 bis previa acquisizione dell'autocertificazione.

VISTA la nota Prot. N. 306878 del 05/07/2023 con la quale veniva richiesta alla Procura della Repubblica, presso il Tribunale di Catanzaro, Casellario Giudiziale, la verifica della posizione societaria e dell'inesistenza di condanna definitivamente accertate per reati contro la P.A. ed ambientali, già oggetto di autocertificazione;

PRESO ATTO del certificato del Casellario Giudiziale, acquisito al prot. n. 307495 del 05/07/2023 attestante che nella banca dati del Casellario Giudiziale "NULLA" risulta a della ditta New Meca SRL.

DATO ATTO CHE

- gli oneri istruttori versati dalla ditta proponente sono stati accertati ed impegnati nel corso dell'anno 2021;
- con nota prot. n. 347225 del 31/07/2023 la dott.ssa Paola Folino è stata nominata responsabile del procedimento de quo in sostituzione del precedente RUP;
- con nota pec del 30/08/2023 e acquisita al Prot. N. 375973 del 30/08/2023, è stata acquisita la dichiarazione di pagamento rilasciata dal tecnico progettista in merito al pagamento degli oneri progettuali ai sensi della LR n. 25/2018;

ATTESO CHE in data 11.04.2014 è entrato in vigore il D. lgs 46/2014 che ha previsto che le Autorizzazioni Integrate Ambientali abbiano durata di anni 10 (salvo una durata maggiore di 12 o 16 anni nel caso in cui il gestore sia in possesso rispettivamente delle certificazioni ambientali UNI EN ISO o EMAS);

RITENUTO di dover procedere al riesame con valenza di rinnovo AIA rilasciata con DDG n. 21292 del 25/11/2009 e ss.mm.ii. per uno stabilimento industriale di "Stoccaggio, messa in riserva e recupero di batterie esauste al piombo" sito nella Zona Industriale di San Pietro Lametino – Lamezia Terme (CZ).

CONSIDERATO necessario, in ragione di quanto sopra, disporre che il presente decreto e relativi allegati – Sezione 1 "Condizioni dell'A.I.A." Allegato 1 Codici eer; Allegato 2. Parere STV; Allegato 3. Verbale conclusivo di Conferenza dei servizi -Sezione 2 "Piano di Monitoraggio e Controllo" che costituiscono gli atti tecnici contenenti tutte le condizioni di esercizio dell'impianto in oggetto;

DATO ATTO che il presente provvedimento non richiede impegno di spesa;

ATTESTATA - sulla scorta dell'istruttoria e della verifica della completezza del procedimento rese dal Responsabile del Procedimento - la regolarità amministrativa, nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

DECRETA

- **Di rilasciare** - ai sensi del Titolo IIIbis del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii – il riesame con valenza di rinnovo dell'AIA rilasciata con DDG n. 21292 del 25/11/2009 e ss.mm.ii. per uno stabilimento industriale di "Stoccaggio, messa in riserva e recupero di batterie esauste al piombo" sito in 88040 Lamezia Terme (CZ), Zona Industriale di San Pietro Lametino in favore della New Meca srl con sede legale in S.P. 187 – loc. Poste, Zona Industriale 81011 Alife (CE);
- **Di disporre**, contestualmente, che il presente provvedimento sostituisce a tutti gli effetti l'autorizzazione di cui al DDG n. 21292 del 25/11/2009 e ss.mm.ii.e costituisce Autorizzazione Integrate Ambientale dell'impianto sopra descritto;
- **Di subordinare**, pertanto, il rilascio del presente provvedimento alle seguenti condizioni/prescrizioni:

1. il gestore dovrà rispettare le condizioni, i valori limite di emissione e le prescrizioni gestionali cui si fa riferimento nel presente atto amministrativo e nei seguenti documenti allegati, che costituiscono parte integrante dell'Autorizzazione Integrata Ambientale:
 - Sezione 1 Condizioni/prescrizioni AIA;
 - Allegato n. 1 – “*Elenco codici EER*”;
 - Allegato n. 2 - Parere STV prot. SIAR n.121853 del 15/03/2023;
 - Allegato n. 3 – Verbale conclusivo della conferenza dei servizi del 31/05/2023;
 - Sezione n. 2 – Piano di Monitoraggio e Controllo prot. Siar n. 245841 del 31/05/2023
 2. è, comunque, fatto obbligo al gestore di assicurare la manutenzione ordinaria e straordinaria di tutte le opere funzionali ed impiantistiche dell'installazione e di rispettare i tempi, le modalità, i criteri e le prescrizioni stabiliti dalle norme in materia di gestione dei rifiuti, di scarichi idrici e tutela delle acque, di emissioni in atmosfera, di rumore, di igiene e salubrità degli ambienti di lavoro, di sicurezza, e prevenzione incendi;
 3. il gestore, nel momento in cui diverranno cogenti nuove disposizioni normative nazionali o regionali più restrittive, dovrà predisporre un documento di verifica di conformità / adeguamento alle nuove disposizioni da sottoporre all'Autorità Competente, che potrà procedere all'aggiornamento dell'autorizzazione;
 4. a garanzia degli obblighi derivanti dall'esercizio dell'installazione, il gestore è tenuto a dotarsi - a pena di decadenza dell'autorizzazione – di apposita garanzia finanziaria, secondo termini e le modalità di cui di cui alla D.G.R. n. 427 del 23/06/2008; fermo restando l'obbligo di ulteriori adeguamenti della suddetta garanzia finanziaria che dovessero essere disposti dall'autorità competente o dalla variazione delle condizioni (es. quantitativo di rifiuti; certificazione ISO/ EMAS);
- **Di prevedere** che il presente provvedimento può essere soggetto a riesame qualora si verifichi una delle condizioni previste dall'articolo 29octies, comma 3 e 4 del D.Lgs. 152/06;
 - **Di stabilire** che per il riesame della presente autorizzazione il gestore deve inviare - prima della scadenza - una domanda di riesame corredata dalle informazioni richieste dalle norme e regolamenti vigenti. Fino alla pronuncia dell'autorità competente in merito al riesame, il gestore continuerà l'attività sulla base della presente AIA;
 - **Di dare atto** che la durata dell'Autorizzazione - secondo quanto disposto dall'art 29octies, comma 3 lett. b) del D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii. – è di anni 10 “*omissis...dall'ultimo riesame effettuato sull'intera installazione*”. Al successivo comma 9 viene stabilito che: “*Nel caso di un'installazione che, all'atto del rilascio dell'autorizzazione di cui all'articolo 29 quater, risulti certificato secondo la norma UNI EN ISO 14001, il termine di cui al comma 3, lettera b), è esteso a dodici anni.*”
 - **Di dare atto** che l'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui al presente provvedimento (in vigore di certificazione ISO 14001:2015) ha durata di anni 12 dall'emanazione dello stesso;
 - **Di stabilire** che in caso di variazione delle condizioni di cui all'art. 8 – Allegato A alla DGR 427/2008 – “riduzioni”, si dovrà procedere alla tempestiva comunicazione all'autorità competente ed all'adeguamento dell'importo dovuto per la garanzia finanziaria;
 - **Di stabilire che** in caso di inosservanza delle prescrizioni e delle condizioni autorizzatorie, l'autorità competente, secondo la gravità delle infrazioni, ai sensi dell'art. 29decies comma 9 del D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., potrà procedere:
 1. “*alla diffida, assegnando un termine entro il quale devono essere eliminate le inosservanze, nonché un termine entro cui, fermi restando gli obblighi del gestore in materia di autonoma adozione di misure di salvaguardia, devono essere applicate tutte le appropriate misure provvisorie o complementari che l'autorità competente ritenga necessarie per ripristinare o garantire provvisoriamente la conformità*”;
 2. “*alla diffida e contestuale sospensione dell'attività per un tempo determinato, ove si manifestino situazioni, o nel caso in cui le violazioni siano comunque reiterate più di due volte all'anno*”;
 3. “*alla revoca dell'autorizzazione e alla chiusura dell'installazione, in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con la diffida e in caso di reiterate violazioni che determinino situazioni di pericolo o di danno per l'ambiente*”;
 4. “*alla chiusura dell'installazione, nel caso in cui l'infrazione abbia determinato esercizio in assenza di autorizzazione*”;
 - **Di stabilire** che è attribuita ad ARPACAL la vigilanza ed il controllo sul rispetto delle condizioni ambientali previste nel presente provvedimento autorizzatorio e relativi allegati;

- **Di disporre** la trasmissione di copia della presente autorizzazione alla ditta New Meca srl, alla Provincia di Catanzaro, al Comune di Lamezia Terme (CZ), all'ARPACal - Direzione Generale, al Dipartimento A.R.P.A.Cal di Catanzaro, all'ASP di Lamezia Terme, Corap di Lamezia Terme, i VV.F. di Lamezia Terme;
- **Di dare atto** che avverso il presente decreto è possibile proporre, nei modi di legge, ricorso al T.A.R. per la Calabria entro 60 giorni dalla comunicazione del presente provvedimento ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni dal ricevimento del presente atto.
- **Di provvedere** alla pubblicazione integrale del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria a cura del Dipartimento proponente ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011, n. 11, a richiesta del Dirigente Generale del Dipartimento Proponente.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Paola Folino
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

GIANFRANCO COMITO
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

Salvatore Siviglia
(con firma digitale)